

NOMENCLATORE TARIFFARIO 2002 PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA

La revisione del *Nomenclatore tariffario* delle prestazioni infermieristiche è stata realizzata in un periodo ricco di significativi cambiamenti sociali, normativi e professionali.

La nuova edizione, infatti, tiene in debito conto gli ultimi provvedimenti inerenti la nostra professione, il Codice deontologico e i cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro, nonché l'avvento della moneta unica europea.

La scelta operata dal Comitato centrale, condivisa dal Consiglio nazionale Ipasvi, è stata quella di declinare nell'attuale stesura del *Nomenclatore* le attività e le prestazioni degli Infermieri responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Successivamente, non appena verranno definite la riforma del Dpr 5 aprile 1950, n. 221 e la riforma delle professioni intellettuali, si procederà all'elaborazione del *Nomenclatore tariffario* per le altre figure professionali afferenti all'area infermieristica.

Il criterio adoperato per definire l'aumento delle tariffe, rispetto alla precedente edizione del *Nomenclatore*, è stato quello di riferirsi al costo orario di un infermiere dipendente. Tale costo è stato maggiorato del 30 per cento, visto che il libero professionista deve provvedere alla indispensabile stipula di una polizza assicurativa, versare i contributi previdenziali e autofinanziare la propria formazione permanente.

L'esercizio della libera professione infermieristica, dopo un avvio graduale, sta conoscendo un periodo di grande sviluppo culturale ed operativo, che evolverà ancora e positivamente stante la forte domanda di prestazioni qualificate espressa dai nostri concittadini e la possibile nascita dell'Infermiere di famiglia.

L'esercizio autonomo della professione infermieristica gioca un ruolo importante nel processo di radicamento della figura dell'Infermiere tra la gente.

Il presente *Nomenclatore tariffario nazionale* deliberato dal Comitato centrale con atto n. 108/01 del 9 novembre 2001, è stato approvato dal Consiglio nazionale della Federazione dei Collegi Ipasvi il 3 marzo 2002.

Premessa

Normativa

Struttura del tariffario

Parte prima

A. Prestazioni singole di tipo tecnico

01. Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali
02. Prestazioni relative alla funzione respiratoria
03. Prestazioni relative alla funzione dell'alimentazione
04. Prestazioni relative alla funzione di eliminazione
05. Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione corretta
06. Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi
07. Prestazioni relative alla attività di vestirsi e spogliarsi
08. Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali
09. Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti
10. Prestazioni relative alla necessità di evitare i pericoli

Parte seconda

B. Prestazioni complesse di tipo relazionale e/o tecnico

01. Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali
02. Prestazioni relative al controllo dello stato di salute della persona e della sua condizione clinica
03. Prestazioni relative alla funzione respiratoria
04. Prestazioni relative alla funzione dell'alimentazione
05. Prestazioni relative alla funzione di eliminazione
06. Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione corretta
07. Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi
08. Prestazioni relative all'attività di vestirsi e spogliarsi
09. Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali
10. Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti
11. Prestazioni relative alle azioni di porre in essere per evitare i pericoli
12. Prestazioni relative alla necessità di comunicare con altri individui
13. Prestazioni relative alla necessità di agire secondo le proprie credenze e valori
14. Prestazioni connesse alla necessità di autorealizzazione
15. Prestazioni correlate alla necessità di avere momenti di svago
16. Prestazioni connesse alla necessità di apprendere

NOTA INTRODUTTIVA

Il *Nomenclatore tariffario nazionale* è lo strumento che regola i rapporti tra gli infermieri liberi professionisti e i loro clienti: trova applicazione esclusivamente in questo ambito.

Contiene un elenco di prestazioni che possono essere tariffate singolarmente e un elenco che definisce le prestazioni complesse e/o continuative, che richiedono un pagamento budgettario o forfettario. Il *Nomenclatore* non è solo utile a regolare i rapporti economici: infatti esso stabilisce anche le regole di un corretto esercizio professionale dal punto di vista deontologico e di tutela del cittadino.

Il *Nomenclatore*, proposto dal Comitato centrale e approvato dal Consiglio nazionale della Federazione nazionale Ipvsi, deve essere recepito da ogni Collegio provinciale. Il Collegio è tenuto a vigilare sulla sua corretta applicazione.

Il presente *Nomenclatore tariffario nazionale* deliberato dal Comitato centrale con atto n. 108/01 del 9 novembre 2001, è stato approvato dal Consiglio nazionale della Federazione dei Collegi Ipvsi il 3 marzo 2002.

Premessa

Le prestazioni e le attività di carattere assistenziale, organizzativo e amministrativo, derivanti dalle attribuzioni proprie degli infermieri responsabili dell'assistenza generale infermieristica, iscritti al relativo Albo:

1. Infermieri responsabili dell'assistenza generale infermieristica con competenze avanzate in ambito clinico-assistenziale nelle seguenti aree:
 - 1.1 Sanità pubblica
 - 1.2 Pediatria
 - 1.3 Salute mentale - psichiatria
 - 1.4 Geriatria
 - 1.5 Area critica

2. Infermieri responsabili dell'assistenza generale infermieristica con competenze avanzate in ambito formativo/gestionale nelle seguenti aree:
 - 2.1 Direzione, organizzazione e gestione
 - 2.2 Formazione
 - 2.3 Ricerca

sono riportate nel *Nomenclatore tariffario nazionale* degli onorari e dei compensi per le prestazioni e le attività effettuate in armonia con la propria qualifica e funzione professionale, fatte salve successive modificazioni ed integrazioni.

Le prestazioni sono erogate in conformità a quanto previsto da:

- Dm 14 settembre 1994, n. 739
- Legge 26 febbraio 1999, n. 42
- Codice deontologico dell'infermiere, anno 1999
- Legge 10 agosto 2000, n. 251
- Legge 8 gennaio 2002, n. 1
- Ordinamenti didattici vigenti

VOCI E TARIFFE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO NAZIONALE (marzo 2002)

STRUTTURA DEL TARIFFARIO

1. Descrizione e classificazione delle prestazioni

Le prestazioni e le attività degli Infermieri sono riportate nel *Nomenclatore tariffario nazionale* in modo analitico, secondo un criterio di classificazione riferito alla tipologia dei bisogni e delle necessità del paziente.

Le categorie tipologiche sono le seguenti:

1. prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali
2. prestazioni relative a:

- mantenimento dello stato di salute;
- gioco, svago, divertimento ecc.;
- respirazione;
- alimentazione/idratazione;
- eliminazione;
- mobilitazione, comfort e mantenimento di postura;
- sonno e riposo;
- vestirsi e spogliarsi;
- pulirsi e curare e proteggere i tessuti;
- mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali;
- eliminare/contenere i fattori di rischio;
- ripristinare/mantenere le funzioni vitali in situazioni d'emergenza;

3. prestazioni relative alla necessità di apprendere

4. prestazioni relative alla necessità di imparare ad effettuare autonomamente azioni orientate all'autocura

5. prestazioni relative alla necessità di comunicare

6. prestazioni relative alla necessità di agire secondo le proprie credenze e valori

7. prestazioni connesse alla necessità di autorealizzazione.

All'interno delle diverse categorie tipologiche, l'accennata analiticità descrittiva è stata seguita anche in quei casi in cui le prestazioni si collocano in uno dei quattro criteri di tariffazione di cui all'articolo 2 del presente *Tariffario*.

2. Prestazioni tariffate e prestazioni non tariffate

Il *Nomenclatore tariffario* è suddiviso in due parti.

- **Prima parte:** Raggruppa le prestazioni singole di tipo tecnico. Ad ogni prestazione singola di tipo tecnico è affiancata la relativa tariffa nazionale minima e massima.
- **Seconda parte:** Raggruppa le prestazioni complesse di tipo relazionale e/o tecnico. La tariffazione delle prestazioni complesse di tipo relazionale e/o tecnico dovrà essere determinata di volta in volta con riferimento alla durata e alla complessità dello specifico intervento secondo i quattro criteri di tariffazione di cui all'articolo 2 del presente *Tariffario*.

3. Numerazione e identificazione tipologica delle prestazioni

Le prestazioni descritte nel *Nomenclatore tariffario* sono precedute da un numero che procede in sequenza (dal n. 001 al n. 192) e da una lettera che può essere "T" o "R".

La lettera "T" indica che la prestazione è a prevalente contenuto "tecnico".

La lettera "R" indica che la prestazione è a prevalente contenuto "relazionale".

La sequenza numerica prescinde dalla collocazione delle prestazione (prima parte con tariffa - seconda parte senza tariffa) e dal significato dato alla lettera "T" o "R".

Sia il codice numerico che quello tipologico sono stati introdotti per facilitare l'eventuale informatizzazione degli aspetti contabili e la creazione di database da utilizzarsi a fini statistico-valutativi.

Avvertenza: tutte le tariffe sono espresse in euro.

Parte prima

A. PRESTAZIONI SINGOLE DI TIPO TECNICO

01 Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali

		Minimo	Massimo
001 T	Assistenza diretta	23,20 ⁽¹⁾	34,80 ⁽¹⁾
002 T	Valutazione dei livelli dipendenza del paziente a seconda di ogni necessità e bilancio delle risorse disponibili	26,80	40,20
003 T	Elaborazione e gestione del dossier di assistenza	13,40	20,10
004 T	Misurazione di uno o più dei seguenti parametri vitali e valori (temperatura, polso arterioso, pressione arteriosa, atti respiratori, diuresi, peso corporeo, misure antropometriche)	6,70 ⁽²⁾ 13,40 ⁽³⁾	10,05 ⁽²⁾ 20,10 ⁽³⁾
005 T	Misurazione e registrazione dei riflessi pupillari o di altri riflessi	6,70	10,05
006 T	Misurazione e registrazione dello stato di coscienza	10,00	15,00
007 T	Misurazione della pressione venosa centrale, sorveglianza di cateteri venosi centrali e di altri accessi vascolari impiantati da un medico	33,50	50,25
008 T	Registrazione di Ecg	10,00	15,00
009 T	Collaborazione alla effettuazione di un Ecg sotto sforzo o con stimolazione farmacologica	16,70	25,05
011 T	Registrazione di altro esame	16,70	25,05
012 T	Preparazione preoperatoria di un paziente	13,40	20,10
013 T	Collaborazione alla preparazione di un operatore in ambiente operatorio, in luogo a ridotta carica batterica o in vista di una tecnica da condurre su campo sterile: lavaggio delle mani, disinfezione, protezione se necessaria (camice, guanti, maschera)	13,40	20,10
014 T	Preparazione di materiale e strumentario	20,00	33,00
015 T	Preparazione del paziente per una pratica assistenziale e/o un esame e successiva sorveglianza	20,00	30,00
016 T	Somministrazione dei medicinali prescritti per via enterale	6,70	10,5
017 T	Somministrazione dei medicinali prescritti per via parenterale	6,70	10,5
018 T	Perfusione – incanalare una vena superficiale della membra o epicranica con ago o catetere corto	16,70	25,05
019 T	Perfusione – gestione di una perfusione a termine o a permanenza	6,70 ⁽¹⁾ 33,50 ⁽⁴⁾	10,05 ⁽¹⁾ 50,25 ⁽⁴⁾
020 T	Perfusione in bolo	13,40	20,10
021 T	Somministrazione dei medicinali prescritti per via topica	6,70	10,05

022 T	Somministrazione dei medicinali prescritti o di sostanze non medicinali per via inalatoria	10,00	15,00
023 T	Somministrazione dei medicinali prescritti per altra via	6,70	10,05
024 T	Bendaggio semplice	10,00	15,00
025 T	Bendaggio complesso	20,00	30,00
026 T	Collaborazione alla applicazione di un gesso o di un'altra immobilizzazione	10,00	15,00
027 T	Ablazione di un gesso o di altra immobilizzazione	10,00	15,00
028 T	Posa di un cerotto alla tubercolina o effettuazione di altri test connessi alla Tbc	10,00	15,00
029 T	Manipolazione e controllo di drenaggi	13,40	20,10
030 T	Assicurare comfort e benessere	6,70	10,05
031 T	Installazione e sorveglianza del neonato in fototerapia	20,00	30,00
032 T	Medicazione semplice	13,40	20,10
033 T	Medicazione complessa	26,80	40,20
034 T	Prelievo capillare e venoso del sangue o raccolta di liquidi biologici mediante esami estemporanei (es. stick glicemici)	13,40	20,10
035 T	Esecuzione di vaccinazioni prescritte	10,00	15,00
036 T	Raccolta sterile e non sterile di escreti o secreti (ad eccezione di quelli descritti specificatamente di seguito)	10,00	15,00
037 T	Instillazioni e irrigazioni di cavità, fistole e stomie	10,00	15,00
038 T	Esecuzione di prove allergiche	10,00	15,00
039 T	Collaborazione al medico in attività generica	20,00 ⁽¹⁾	30,00 ⁽¹⁾
040 T	Collaborazione al medico in qualità di strumentista	33,60 ⁽¹⁾	50,40 ⁽¹⁾
		167,80 ⁽⁴⁾	251,70 ⁽⁴⁾
041 T	Collaborazione al medico in altro settore specializzato	26,80 ⁽¹⁾	40,20 ⁽¹⁾
		134,20 ⁽⁴⁾	201,30 ⁽⁴⁾
042 T	Controllo domiciliare di un paziente	10,00	15,00
043 T	Toilette e vestizione funebre	67,00	100,50

02 Prestazioni relative alla funzione respiratoria

Minimo Massimo

044 T	Stimolazione della respirazione generica, cioè non nell'ambito di un programma di riabilitazione respiratoria	6,70	10,05
045 T	Controllo dell'espettorato	6,70	10,05
046 T	Mantenimento della pervietà delle vie aeree superiori, aspirazione delle secrezioni di un paziente anche se intubato o	33,50	50,25

	tracheotomizzato		
047 T	Manutenzione della cannula di un tracheotomizzato	10,00	15,00
048 T	Ventilazione manuale strumentale o mediante maschera e controllo dell'adattamento di un paziente ad un ventilatore	33,50	50,25
049 T	Predisposizione di un ventilatore e del materiale per l'intubazione oro/naso tracheale	13,40	20,10
050 T	Pulizia e ripristino di un ventilatore e del relativo materiale d'uso	13,40	20,10
051 T	Manipolazione di un drenaggio toracico	20,00	30,00
052 T	Cura del naso e della bocca	16,70	25,05

03 Prestazioni relative alla funzione dell' alimentazione

Minimo Massimo

053 T	Addestramento all'uso di presidi che possono facilitare l'alimentazione	13,40	20,10
054 T	Controllo e registrazione della dieta del paziente, del suo bilancio alimentare, del suo peso e del suo stato di idratazione	13,40	20,10
055 T	Educazione alla cura del seno prima e dopo l'allattamento	13,40	20,10
056 T	Preparazione e somministrazione di alimenti speciali da far assumere a mezzo sonda gastrica o pompa enterale (anche nel bambino)	33,50	50,25
057 T	Sondaggio gastrico o duodenale a scopo nutrizionale, diagnostico o evacuativo	40,20	60,30
058 T	Controllo del liquido aspirato da una sonda gastrica	10,00	15,00
059 T	Irrigazione gastrica con varie soluzioni	20,00	30,00
060 T	Controllo dell'igiene dentale	6,70	10,05
061 T	Preparazione e somministrazione di un biberon	10,00	15,00
062 T	Controllo del vomito	10,00	15,00
063 T	Aiuto ad assumere cibo e bevande anche con sistemi appropriati ad un handicap	10,00	15,00

04 Prestazioni relative alla funzione di eliminazione

Eliminazione urinaria

Minimo Massimo

064 T	Controllo ed assistenza delle stomie delle vie urinarie	13,40	20,10
065 T	Posizionamento di un catetere vescicale a permanenza	33,50	50,25
066 T	Assistenza ordinaria ad un paziente portatore di catetere vescicale	13,40	20,10
067 T	Instillazioni o irrigazioni vescicali o intrauretrali	20,14	30,21
068 T	Assistenza corrente a un paziente sottoposto a dialisi peritoneale	16,70⁽¹⁾	25,05⁽¹⁾
069 T	Assistenza corrente a un paziente sottoposto a dialisi renale	16,70⁽¹⁾	25,05⁽¹⁾
070 T	Installazione di drenaggio urinario esterno	16,70	25,05
071 T	Messa in sito di assorbenti/pannoloni	6,70	10,05
072 T	Gestione dei presidi utilizzati per facilitare la funzione di eliminazione (es. controllo, sostituzione e rimozione delle sacche di raccolta della diuresi)	13,40	20,10
073 T	Igiene della zona genitale nella donna e nell'uomo	16,70	25,05
074 T	Controllo e cure ordinarie della pelle e/o delle mucose attorno a drenaggi, cateteri e sonde	13,40	20,10
075 T	Partecipazione al piano di rieducazione vescicale	26,80	40,20
076 T	Raccolta di un campione di urine	10,00	15,00
077 T	Raccolta sterile di un campione di urine nell'uomo e nella donna mediante cateterismo estemporaneo	26,80	40,20

Eliminazione intestinale

Minimo Massimo

078 T	Controllo ed assistenza corrente a stomie delle vie intestinali	20,00	30,00
079 T	Clistere (per ogni scopo)	26,80	40,20
080 T	Lavaggio rettale goccia a goccia	40,20	60,30
081 T	Estrazione di fecalomi	13,40	20,10
082 T	Disinfezione ambientale in caso di pericolo di diffusione di malattie a trasmissione oro-fecale	33,50	50,25
083 T	Messa in opera e cambio dei mezzi di protezione del letto, degli indumenti della pelle e delle mucose in caso di incontinenza o	13,40	20,10

	di diarrea		
084 T	Assistenza al paziente nell'eliminazione	13,40	13,40

Traspirazione

Minimo Massimo

085 T	Cure igieniche appropriate ad un'eccessiva traspirazione	13,40	20,10
----------	--	--------------	--------------

05 Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione corretta

Minimo Massimo

086 T	Trasporto assistito di un paziente all'interno di una struttura sanitaria	16,70 ⁽¹⁾ 33,50 ⁽⁴⁾	25,05 ⁽¹⁾ 50,25 ⁽⁴⁾
087 T	Trasporto assistito di un paziente con automezzo	20,00 ⁽¹⁾ 201,42 ⁽⁴⁾	30,00 ⁽¹⁾ 302,13 ⁽⁴⁾
088 T	Trasporto assistito di un paziente con aeromobile o elicottero	20,00 ⁽¹⁾ 268,56 ⁽⁴⁾	30,00 ⁽¹⁾ 402,84 ⁽⁴⁾
089 T	Prevenzione non medicinale delle trombosi	33,50	50,25
090 T	Pianificazione ed esecuzione di esercizi fisici semplici	10,00	15,00
091 T	Far alzare il paziente e porlo in una posizione corretta, tale da evitare posizioni viziate, senza fare ricorso alle tecniche di rieducazione: - trasferimento e posizionamento del paziente dal letto alla poltrona - trasferimento del paziente dalla poltrona al letto	10,00	15,00
092 T	Aiuto nella deambulazione senza fare ricorso alle tecniche di rieducazione	10,00	15,00

06 Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi

Minimo Massimo

093 T	Valutazione della durata e della qualità del riposo e del sonno diurno e notturno	13,40	20,10
094 T	Organizzazione di un programma di attività che tenga conto dei ritmi sonno/veglia del paziente e delle condizioni dell'ambiente	13,40	20,10
095 T	Preparazione del paziente e dell'ambiente al sonno e al riposo (anche nel bambino)	6,70	10,05

096 T	Controllo della assunzione di liquidi in rapporto ad una eventuale nicturia	10,70	16,05
----------	---	--------------	--------------

07 Prestazioni relative alla attività di vestirsi e di spogliarsi

Minimo Massimo

097 T	Aiuto a vestire e spogliare il paziente tenendo conto della sua personalità, della sua età, del suo pudore, della morfologia, del suo handicap fisico e psicologico, dell'ambiente e delle attività svolte	13,40	20,10
----------	--	--------------	--------------

08 Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali

Minimo Massimo

098 T	Controllo ed evoluzione dei segni collegati all'aumento o alla diminuzione della temperatura	13,40	20,10
099 T	Controllo dei neonati posti in incubatrice o termoculla	13,40	20,10
100 T	Sorveglianza di una ipotermia indotta a scopo terapeutico	10,00	15,00
101 T	Controllo ed intervento sull'ambiente, su altri presidi e sul paziente per regolarne la temperatura	13,40 ⁽¹⁾ 16,70 ⁽⁵⁾	20,10 ⁽¹⁾ 25,05 ⁽⁵⁾
102 T	Altre tecniche fisiche di correzione dell'ipotermia o dell'ipertermia	16,70	25,05

09 Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti

Minimo Massimo

103 T	Bagni terapeutici e medicati	26,80	40,20
104 T	Frizioni, impacchi, massaggi	16,70	25,05
105 T	Bagno a letto completo	26,80	40,20
106 T	Bagno nella vasca completo (compresa la preparazione)	26,80	40,20
107 T	Doccia completa (compresa la preparazione)	20,00	30,00
108 T	Toilette di una parte del corpo	13,40 ⁽⁶⁾	20,10 ⁽⁶⁾
109 T	Cure igieniche di apparecchi correttivi e protesi	10,00	15,00
110 T	Individuazione delle parassitosi esterne e assistenza alle persone colpite	20,00 ⁽⁷⁾	30,00 ⁽⁷⁾

111 T	Controllo delle lesioni cutanee dovute a fattori chimici e fisici: irradiazione, vernici, ecc.	10,00	15,00
112 T	Prevenzione di lesioni cutanee dovute all'età (eritema del lattante)	10,00	15,00
113 T	Prevenzione e cura delle lesioni da pressione	20,00	30,00
114 T	Assistenza e sorveglianza di ulcere cutanee croniche	20,00	30,00

10 Prestazioni relative alla necessità di evitare i pericoli

Minimo Massimo

115 T	Mappatura dei pericoli presenti in un ambiente e relative proposte di modifiche	20,00	30,00
116 T	Predisposizione di presidi atti a ridurre i pericoli	13,40	20,10
117 T	Controllo della sensibilità del malato al caldo, al freddo e al dolore	13,40	20,10
118 T	Assistenza e sorveglianza di pazienti posti in una condizione di isolamento protettivo domiciliare	20,00⁽¹⁾	30,00⁽¹⁾
119 T	Assistenza e sorveglianza di uno o più pazienti posti in un ambiente a bassa carica microbica	20,00⁽¹⁾	30,00⁽¹⁾
120 T	Controlli di igiene ambientale presso le collettività e le case	33,50⁽⁷⁾	50,25⁽⁷⁾
121 T	Attività di disinfestazione e/o disinfezione di ambienti di vita collettiva e familiare	33,50⁽⁷⁾	50,25⁽⁷⁾
122 T	Attuazione e controllo dei metodi di immobilizzazione di sicurezza	13,40	20,10

Note

- (1) Minimi orari
- (2) Fino a due misurazioni contemporanee
- (3) Per misurazioni superiori alle due contemporanee
- (4) Se in unica soluzione
- (5) Se trattasi di interventi protratti
- (6) € 6.70 occhi e orecchie
- (7) Minimi orari o per intervento isolato

Parte seconda

B. PRESTAZIONI COMPLESSE DI TIPO RELAZIONALE E/O TECNICO

01 Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali

- 123 R Accoglienza del paziente: presentazione di luoghi e persone, spiegazione dell'organizzazione del servizio. Intervista preliminare. Raccolta dati ed elaborazione insieme alla famiglia ed al paziente di un programma globale di assistenza infermieristica. Informazione a proposito degli interventi di assistenza e/o eventuali esami, allo scopo fra l'altro di indurre il paziente e/o la sua famiglia alla partecipazione. Educazione del paziente perché si faccia carico della propria salute. Relazione di aiuto terapeutico. Preparazione di una relazione descrittiva di un piano di assistenza
- 124 R Opera di orientamento ed istruzione nei confronti, degli studenti, del personale generico e del personale esecutivo e/o di supporto
- 125 R Contatti e pratiche con Uffici/Enti, istituzioni varie
- 126 R Supervisione e controllo del personale coordinato
- 127 T Valutazione dello stato di salute del paziente ai fini della ospedalizzazione o della presa in carico da parte di una struttura socio-sanitaria o della famiglia, redazione della sintesi e delle schede di accompagnamento
- 128 T Azioni che favoriscano il mantenimento l'inserimento o il reinserimento di una persona nel suo abituale ambiente di vita o in un nuovo ambiente, tenendo conto delle risorse disponibili
- 129 T Raccolta, schedatura e compilazione di dati a fini statistici, anche con supporto informatico. Tenuta e compilazione di registri
- 130 T Opera di istruzione tecnica nei confronti degli studenti, del personale generico e del personale esecutivo e/o di supporto
- 131 T Inchieste epidemiologiche
- 132 T Analisi dell'ambiente domestico e proposte di cambiamenti tesi a garantire comfort e sicurezza

02 Prestazioni relative al controllo dello stato di salute della persona e della sua condizione clinica

- 133 R Accompagnamento ed assistenza spirituale e psicologica della persona in fin di vita e della sua famiglia (anche dopo il decesso)

03 Prestazioni relative alla funzione respiratoria

- 134 R Educazione del paziente ad una corretta respirazione
- 135 R Educazione e stimolazione del paziente a tossire e ad espettorare
- 136 R Educazione del paziente a vivere adattandosi al proprio handicap respiratorio
- 137 R Informazioni sulla funzione respiratoria a paziente e/o famiglia
- 138 R Educazione del paziente alla raccolta di espettorato
- 139 R Rieducazione foniatica semplice del tracheotomizzato

- 140 R Attività educativa al paziente tracheotomizzato o con altra limitazione respiratoria duratura (anche alla sua famiglia)
- 141 R Partecipazione ad azioni individuali o collettive di prevenzione ed educazione contro il tabagismo e l'inquinamento

04 Prestazioni relative alla funzione dell'alimentazione

- 142 R Educazione del paziente e/o della famiglia relativa all'igiene alimentare (igiene degli alimenti, loro conservazione, attività che favoriscono l'alimentazione). Educazione del paziente e/o della famiglia all'adattamento della sua alimentazione alla propria condizione di salute e al rispetto di un eventuale regime dietetico prescritto. Educazione del paziente e della famiglia all'igiene dentale. Educazione del paziente e/o della famiglia all'uso di ausili nella alimentazione.
Relazione di aiuto terapeutico relativa ai problemi psicologici del comportamento alimentare
- 143 R Formazione del paziente e/o della famiglia alla valutazione dello stato di idratazione e alla effettuazione di un bilancio idrico
- 144 R Individuazione delle possibilità di alimentazione di un paziente sulla base delle sue credenze religiose
- 145 T Pianificazione assieme al paziente e/o alla sua famiglia di un programma globale di assistenza infermieristica relativa alla alimentazione
- 146 T Sorveglianza del regime alimentare del neonato che presenta turbe nutrizionali
- 147 T Controllo dell'igiene e dell'equilibrio alimentare del bambino (lattante e divezzo) e dell'adulto

05 Prestazioni relative alla funzione di eliminazione

Eliminazione urinaria

- 148 R Informazione del paziente e/o della famiglia relative a:
- funzioni urinarie
 - acquisizione di un regolare ritmo di minzione
 - valutazione e registrazione della diuresi
 - igiene personale
 - regimi alimentari particolari.
- 149 R Educazione del paziente e/o famiglia all'uso di presidi di supporto
- 150 T Insegnamento al paziente e/o famiglia del cateterismo a intermittenza
- 151 R Educazione del paziente e/o famiglia in caso di stomia/e urinaria/e
- 152 R Addestramento del paziente e/o famiglia in caso di dialisi renale domiciliare
- 153 R Addestramento del paziente e/o famiglia in caso di dialisi peritoneale domiciliare
- 154 R Riabilitazione del paziente che presenta turbe psicologiche del comportamento legate all'eliminazione urinaria

155 T Elaborazione di un piano di rieducazione vescicole

Eliminazione intestinale

156 R Insegnamento al paziente e/o alla famiglia di:

- norme di idratazione/alimentazione funzionali ad una buona eliminazione
- valutazione della qualità e dell'aspetto delle feci
- protezione efficace della cute perineale in caso di diarrea o incontinenza
- norme di igiene specifiche della regione perineale nella femmina e nel maschio (bambini e adulti).

157 R Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia dei mezzi e delle misure che permettono di evitare la propagazione di un contagio per malattia a trasmissione oro-fecale

158 R Educazione del paziente e/o della sua famiglia in caso di stomia intestinale

159 T Riadattamento del paziente che presenta turbe psicologiche del comportamento legate alla evacuazione intestinale

Traspirazione

160 R Insegnamento al paziente dei mezzi che riducono il disagio dovuto alla sudorazione

Mestruazione

161 R Informazione sul ciclo mestruale, sulla funzione riproduttiva, sulla necessità di controllo medico regolare

06 Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione

162 R Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia delle posizioni e degli esercizi di addestramento alla mobilità e dell'uso di ausili alla deambulazione. Educazione ed altre azioni informative al paziente e/o alla famiglia riguardo a norme di igiene e di comportamento da tenere in rapporto a patologie che alterino le possibilità di movimento e di mantenere una posizione eretta. Relazione di aiuto terapeutico in caso di non coordinazione, di instabilità motoria, di carenze nel controllo gestuale

163 R Aiuto alla distensione e al rilassamento. Azioni educative nei confronti del paziente e/o della sua famiglia riguardo ai diversi fattori favorenti un buon riposo o sonno.
Azioni educative nei confronti del paziente e/o della sua famiglia riguardo all'uso di farmaci ipnoinducenti.
Azioni educative nei confronti della famiglia sulle condizioni di sicurezza da realizzare per consentire il sonno ad un congiunto.
Relazione di aiuto terapeutico per indurre il sonno e/o per alleviare l'insonnia

07 Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi

08 Prestazioni relative all'attività di vestirsi e di spogliarsi

164 R Informazioni del paziente e/o della sua famiglia per quanto concerne la scelta di indumenti appropriati, la loro cura, ecc.
Educazione del familiare e/o del paziente a vestirsi e svestirsi, anche con l'uso di ausili in rapporto a particolari condizioni (patologie invalidanti, protesi).
Relazione di aiuto terapeutico in rapporto "all'immagine di se" del paziente anche rispetto all'uso di

protesi.

Scelta o aiuto nella scelta con il paziente e/o i suoi familiari di un abbigliamento adeguato secondo le sue attività, la sua cultura, le sue idee, il suo stato sociale

09 Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali

- 165 R Informazioni sulle diverse modalità di rilevazione della temperatura corporea
- 166 R Informazioni al paziente e/o ai suoi familiari sulle conseguenze di un rialzo o di un abbassamento della temperatura corporea (anche nel bambino)
- 167 R Educazione del paziente e/o dei suoi familiari relativa all'uso degli indumenti e alla gestione dell'ambiente per garantire una temperatura corporea adeguata
- 168 R Insegnamento al paziente e/o ai suoi familiari:
- dei mezzi per scaldare/raffreddare il corpo delle modalità di gestione di una terapia antipiretica
 - delle norme di alimentazione e idratazione in rapporto a particolari condizioni climatiche o soggettive
 - degli effetti dell'alcool sulla termoregolazione.

10 Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti

- 169 R Informazioni ed educazione del paziente e/o della sua famiglia sulla importanza di una corretta igiene del corpo e sulle relative tecniche da porre in essere per mantenerla
Informazione e istruzione del paziente e/o della sua famiglia sull'uso di ausili e di altri mezzi che favoriscono l'igiene personale

11 Prestazioni relative alle azioni da porre in essere per evitare i pericoli

- 170 R Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia:
- della prevenzione degli incidenti e delle malattie in rapporto all'età
 - della cura dell'ambiente domestico e della riduzione dei pericoli in esso presenti
 - degli stili di vita pericolosi per la salute
 - delle conseguenze dovute all'uso di sostanze tossiche
 - delle tecniche di aiuto a superare e/o prevenire l'ansia

12 Prestazioni relative alla necessità di comunicare con altri individui

- 171 R Relazione di aiuto e sostegno psicologico
- 172 R Osservazione e sorveglianza delle turbe del comportamento
- 173 R Colloquio di accoglienza e di orientamento
- 174 R Organizzazione e animazione di attività a scopo socioterapeutico
- 175 R Altre attività di assistenza infermieristica e mediazione corporea: cure estetiche, maternage, visualizzazione ecc.

- 176 R Conduzione di gruppi di coetanei, di coetnici, di gruppi della medesima religione su argomenti sanitari
- 177 R Conduzione di un colloquio e di una relazione di aiuto con il supporto di un interprete (escluso l'onorario per l'interprete)
- 178 T Identificazione dei fattori ambientali che favoriscono/ostacolano la comunicazione. Osservazione e valutazione degli stimoli sensoriali relativi alla comunicazione
- 179 T Partecipazione in seno ad un'équipe multidisciplinare alle tecniche di mediazione a scopo psicoterapeutico

13 Prestazioni relative alla necessità di agire secondo le proprie credenze e valori

- 180 R Informazioni al paziente e/o ai suoi familiari circa le possibilità offerte dalla malattia e dall'ambiente di rispettare le esigenze spirituali.
Informazioni al paziente e/o alla sua famiglia circa le possibilità di rispettare pratiche religiose che possono trovarsi in contraddizione con necessità sanitarie.
Altre attività di aiuto all'esercizio delle azioni connesse al rispetto del credo religioso del paziente e/o della sua famiglia.

14 Prestazioni connesse alla necessità di autorealizzazione

- 181 R Aiuto a scoprire le risorse dell'ambiente in cui si vive, allo scopo di realizzare se stessi.
Aiuto a scoprire e sviluppare le risorse personali.
Mantenimento o riapprendimento dei principi di base della vita di collettività.
Ricerca e sviluppo di attività in rapporto con le possibilità fisiche, intellettuali, affettive di un soggetto, anche in collaborazione con i congiunti.
- 182 T Analisi degli interessi del paziente. Valutazione dell'appropriatezza delle iniziative previste rispetto agli interessi del paziente e del grado di efficacia dei risultati conseguiti

15 Prestazioni correlate alla necessità di avere momenti di svago

- 183 R Inventario dei mezzi ricreativi offerti dall'ambiente.
Informazione rivolta al paziente ed alla sua famiglia relativa alle attività ricreative appropriate alla età, alla cultura, allo stato di salute, all'handicap e pianificazione delle medesime
- 184 R Accompagnamento e/o partecipazione del personale curante alle attività ricreative del paziente o di un gruppo di malati e collaborazione con i loro congiunti
- 185 T Analisi dei gusti del paziente
- 186 T Valutazione della realizzazione delle iniziative ricreative proposte in rapporto al benessere dei pazienti
- 187 T Aiuto nella ricerca di posizioni confortevoli che consentano attività di svago, anche con l'uso di ausili

16 Prestazioni connesse alla necessità di apprendere

- 188 R Identificazione dei mezzi esistenti e delle persone che possono favorire l'apprendimento e la motivazione del paziente e/o della sua famiglia intorno al progetto educativo. Applicazione al paziente dei principi pedagogici ad ogni fase di apprendimento rispettando un ritmo adeguato al suo stato di salute e/o conoscenza
- 189 T Analisi delle motivazioni e degli interessi del paziente

- 190 T Valutazione del livello di conoscenze, delle capacità di memorizzazione, di apprendimento, del linguaggio utilizzato da parte del paziente e/o da chi gli sta intorno
- 191 T Valutazione degli stimoli sensoriali necessari ad accompagnare le azioni di apprendimento
- 192 T Valutazione del grado di apprendimento ed eventuali modifiche del progetto assieme agli altri operatori sanitari